

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00441202
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900441199
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodio della vita di San Tommaso da Villanova
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	agostiniano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di S. Spirito
LDCC - Complesso di	

appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
LDCS - Specifiche	chiosstro, lato est, settima lunetta da sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Franceschini Baldassarre detto Volterrano
AUTA - Dati anagrafici	1611/ 1690
AUTH - Sigla per citazione	00002404
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto murale
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali

ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	RISANA IL SANTO UN FANCIULLO OFFESO MORTALMENTE DA UN CARRO
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 476629
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, p. 55-56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. V, p. 148-150
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capretti E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	p. 54
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995

CMPN - Nome	Giarrizzo T.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cortigiani S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2001
ISPN - Funzionario responsabile	Damiani G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'affresco è stato staccato, restaurato presso la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Firenze e poi rimesso in loco, probabilmente su supporto di masonite. Questa lunetta fa parte del ciclo di affreschi, con episodi della vita di Santi Agostiniani, che si trova nel chiostro dei Morti, realizzato tra il 1639 e il 1701 da vari artisti della cerchia del Volterrano e di Matteo Rosselli.